

Codice A1817B

D.D. 22 gennaio 2024, n. 110

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.2/2024 per lavori di ricostruzione delle opere in sponda sinistra del torrente Strona a monte della traversa ex Calderoni nel Comune di Omegna (VB). Richiedente: Comune di Omegna.**



**ATTO DD 110/A1817B/2024**

**DEL 22/01/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.2/2024 per lavori di ricostruzione delle opere in sponda sinistra del torrente Strona a monte della traversa ex Calderoni nel Comune di Omegna (VB). Richiedente: Comune di Omegna

Con nota prot.1517/A1817B del 15/01/24 il Comune di Omegna ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 per lavori di ricostruzione delle opere in sponda sinistra del torrente Strona a monte della traversa ex Calderoni.

Il progetto ha l'obiettivo del completo ripristino della funzionalità delle strutture parzialmente danneggiate dalla piena del 2-3/10/2020.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti dallo Studio Associato Dizeta Ingegneria di Milano, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- demolizioni di fabbricati presenti sulla sommità della sponda;
- realizzazione di una scogliera in massi da cava intasati con cls, di altezza circa 3,5 m dal piano di fondazione e della lunghezza di circa 215,00 m;
- realizzazione di una mantellata posata superiormente alla scogliera, di sviluppo pari a circa 6,70 m e angolo di posa pari a circa 27°, realizzata con massi da cava non intasati, con sviluppo complessivo di circa 218,00 m;
- realizzazione di muro di sostegno in c.a. sulla parte sommitale della sponda, su cui è prevista la posa di una palificata viva a doppia parete, per uno sviluppo complessivo di circa 182,00 m;
- realizzazione di un canale by-pass, a quota minima 275,00 m slm, per deviare le portate di magra del corso d'acqua;
- costruzione di un tura provvisoria, mediante rilevato in terra di forma trapezoidale, realizzata con materiale proveniente dallo scavo del canale di cui al punto precedente;
- pista di accesso al cantiere realizzata con rilevato di lunghezza circa 70 m, realizzato con materiale proveniente da scavi in alveo.

Il Comune di Omegna, con deliberazione della Giunta Comunale n.256 in data 20/12/23, ha approvato il progetto delle opere in oggetto, finanziato nell'ambito del P.N.R.R.- Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1b dall'Unione Europea - Next Generation EU.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta

ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Strona.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;
- DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- art. 59 della LR 44/00;
- LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- Regolamento regionale n.10/R del 16/12/2022;
- LR 37/2006 e smi;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Omegna ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente controfirmati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- in fase esecutiva dovrà essere valutata la posa di ulteriori scatolari lungo il canale di deviazione del corso d'acqua, al fine di convogliare portate compatibili con la durata prevista del cantiere e con le portate di derivazione concesse al Consorzio Orta-Strona;
- le 3 scalette di accesso, per la parte corrispondente alla scogliera di protezione, dovranno essere realizzate in cls o in massi;
- gli interventi devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, fatte salvo quanto richiesto ai punti precedenti;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere trattato secondo quanto indicato nella Relazione sulla gestione delle materie - elab. R10;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I referenti  
Ing. Massimo DI BARI  
Geol. Paolo SEMINO

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'